

## WANBAO, C'È IL VIA LIBERA AL COMMISSARIAMENTO

/ A PAG. 27

PRESSANTE L'APPELLO AL MINISTRO PATUNELLI

# E adesso tutti "tifano" Castro nelle vesti di commissario

L'invito di Bona (Fiom-Cgil) e dell'assessore Donazzan «La scelta dev'essere in linea con l'eccezionale risultato colto in primis dai lavoratori»

BORGO VALBELLUNA

Con «viva apprensione» i sindacati e la Regione attendono ora la nomina del commissario straordinario. Tutti aspettano la scelta di Maurizio Castro, anche se il suo nome non viene fatto nelle dichiarazioni ufficiali.

«La sentenza del tribunale conferma che il percorso in-

trapreso da tutte le parti coinvolte, per consentire il salvataggio e il rilancio dello stabilimento, era ed è sorretto da solide basi condivise», sottolinea Stefano Bona, della Fiom Cgil, «ora attendiamo con attenzione e preoccupazione la nomina del commissario straordinario che il Mise deciderà entro 5 giorni; nomina che, come abbiamo sempre sostenuto, dovrà necessariamente ed esclusivamente», sostiene Bona, «essere in linea con le attese di tutti i protagonisti di questo eccezionale risultato ottenuto grazie alla grande partecipa-

zione, in primis dei lavoratori e delle lavoratrici».

«La Regione Veneto, con la sua Unità di crisi», dichiara a sua volta l'assessore regionale Elena Donazzan, «sta seguendo con grande attenzione e attesa questa fase estremamente delicata»,

«Il tutto nell'auspicio», si legge in una nota, «che dal ministero arrivi una risposta coerente con il percorso di gestione della crisi concertato nei mesi scorsi con il Mise stesso, l'assessorato regionale al Lavoro, le parti sociali e le istituzioni locali bellunesi».

Il percorso concertato portava alla candidatura di Castro. «La scelta del futuro commissario straordinario sarà determinante per garantire non solo la conservazione del sito produttivo, bensì il suo rilancio nei mercati internazionali», avverte Donazzan, ringraziando il tribunale di Venezia per «aver valutata l'urgenza prioritaria, in questa fase di sospensione dell'attività dettata dall'attuale situazione di emergenza sanitaria, al fine di garantire una prospettiva di continuità produttiva per il sito di Mel, che conta 300 posti di lavoro. Ciò conferma la bontà del percorso di salvataggio dell'azienda intrapreso verso l'amministrazione straordinaria, al quale Ministero, Regione, parti sociali e istituzioni locali hanno lavorato per mesi». —

F.D.M.



## CASO RAMELLA

### Impugnata la sentenza

Il commissario straordinario di Acc compressors Maurizio Castro, ha impugnato la sentenza di assoluzione dalle accuse di bancarotta fraudolenta del manager Ramella, 64 anni, milanese, processato per il buco da 450 milioni di euro.